

Tappa 1 - Tempo 3

LA LOTTA CONTRO IL MALE

- **Riferimenti sussidio:** pp. 10-11.
- **Riferimenti guida:** pp. 31-32.

- **Cosa vogliamo vivere**
 La presenza del male ostacola e rallenta il cammino di fede che ognuno compie nella propria vita. L'attività permette di sperimentare, in modo pratico, ciò che avviene quando il peccato compare nella vita dei nostri ragazzi e come la misericordia del Signore non si arresti davanti al male, ma anzi favorisca la piena realizzazione del vero bene che abita il cuore delle persone.

- **Esperienze:** visione di audiovisivi, gioco, dialogo, preghiera.

- **Svolgimento base**
 Possiamo prevedere uno svolgimento in tre momenti:
 1. *video e introduzione;*
 2. *gioco e rilettura dell'esperienza;*
 3. *approfondimento e preghiera.*

1. Video e introduzione

Il cammino spirituale e di conversione generato dal battesimo ha un aspetto positivo (vivere da figli) e uno negativo (lottare contro il male). La lotta solitamente è sinonimo di prepotenza e i ragazzi sanno che fa parte di ciò che non si dovrebbe fare. In questo Tempo vogliamo indicare ai ragazzi una lotta positiva, quella che permette di crescere e di vincere le forze del male, le quali cercano invece di trattenere e di rallentare il cammino del discepolo.

La letteratura dei ragazzi¹ è ricca di esempi di lotte positive, cioè di combattimenti contro un male a favore di un bene. Attraverso dei filmati è possibile introdurre il tema della Tappa in modo vivace e accattivante.

Si possono immaginare due strade da percorrere:

- utilizzare i video semplicemente per introdurre l'incontro: in questo caso si consiglia di sceglierne uno solo e di soffermarsi brevemente su di esso;
- utilizzare i video come parte dell'incontro: in questo caso si possono utilizzare più video e dedicare del tempo per dialogare con i ragazzi; eventualmente questa prima parte può sostituire il gioco proposto al punto 2.

A titolo di esempio indichiamo alcuni video, lasciando alla fantasia dei catechisti la possibilità di trovarne altri, adatti ai ragazzi a cui si rivolgono.

- Batman si toglie la maschera per Catwoman (dall'inizio fino a 1'39'')
<https://www.youtube.com/watch?v=GscKRas9Lh4&list=TL6oQ914vXY6w>
- Topolino Qua la zampa 1941 (dall'inizio a 7'30'')
<https://www.youtube.com/watch?v=wIrgSs5YXbl>
- Il Re Leone - Battaglia finale contro Scar (da 1'22' a 3'53'')
<https://www.youtube.com/watch?v=CKI9E4nA5RQ>

¹ Con questo termine indichiamo non solo i libri, ma anche tutte quelle forme d'intrattenimento con i quali i ragazzi entrano in contatto ad esempio film, serie tv, musica, videogames...

- Le cronache di Narnia – Il leone, la strega e l’armadio Trailer italiano (2’22’’) <https://www.youtube.com/watch?v=rHm3grXUVhA>

2. Gioco e rilettura dell’esperienza

Si propone di vivere un gioco i cui dettagli si trovano nel materiale *on line*.

Occorre dividere il gruppo in due squadre, i “personaggi buoni” e i “personaggi cattivi”, distribuendo delle carte da attaccare, ben in vista, alla maglietta. Le carte raffigurano alcuni protagonisti dei film o della letteratura dei ragazzi.

Lo scopo del gioco è raggiungere una meta senza farsi catturare dai personaggi “cattivi” che rallentano e ostacolano il cammino.

I catechisti o alcuni animatori, invece, rappresentano la misericordia che immobilizza il male e libera dagli ostacoli i ragazzi.

Alla fine del gioco occorre lasciare spazio al dialogo e al confronto per la rielaborazione di ciò che si è vissuto.

3. Approfondimento e preghiera

Il sussidio, nella p. 10, offre un approfondimento sul tema della lotta positiva contro il male. Alcuni disegni esprimono gli effetti di quest’ultimo:

- il male fa male a chi lo compie;
- ostacola e rallenta il cammino;
- fa soffrire chi ci vuole bene.

Iniziano così ad emergere alcuni elementi fondamentali che riprenderemo nella Tappa 2: il peccato è una ferita per chi lo compie e per chi gli sta accanto. Esso ha dunque una dimensione non solo personale, ma anche interpersonale e comunitaria.

Il sussidio richiama quindi l’unzione catecumenale del battesimo che manifesta la forza di Dio donata per lottare contro il male.

Il sussidio infine, nella p. 11, approfondisce anche i tre gesti penitenziali fondamentali che la Chiesa propone come percorso di conversione: la preghiera, il digiuno, l’elemosina. Queste azioni vengono riprese a partire da alcune frasi, semplificate nel linguaggio, di Sant’Ambrogio: esse vengono presentate ai ragazzi, chiedendo loro di provare ad attualizzarle e viverle nel quotidiano.

Si conclude recitando la preghiera riportata nel sussidio a p. 11:

*Pietà di me, o Signore,
secondo la tua misericordia;
non guardare ai miei peccati
e cancella tutte le mie colpe;
crea in me un cuore puro
e rinnova in me
uno spirito di forza e di santità.*

Questa preghiera riprende alcune espressioni del salmo 50, che abbiamo già incontrato nel Tempo 1, e fa parte del rito del sacramento della riconciliazione. Verrà utilizzata in particolare durante la celebrazione della prima confessione. È bene quindi pregare, anche nei prossimi incontri, con queste parole così da favorirne la memorizzazione.

*Vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno didattico, con qualsiasi mezzo, non autorizzata.
Copyright Arcidiocesi di Milano*